

# CASA MIA, un ponte verso il Dopo di Noi



La Fondazione "Dopo di Noi" di Correggio realizzerà nei prossimi mesi una residenza "CASA MIA" destinata a giovani con disabilità, che lì andranno a convivere per loro libera e consapevole scelta. La legge n. 112 del 2016 sul "Dopo di Noi" è volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità: per la prima volta nell'ordinamento giuridico vengono individuate e riconosciute specifiche tutele per le persone con disabilità quando vengono a mancare entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale. L'obiettivo del provvedimento è quello di agevolare l'accesso a quelle misure di assistenza, cura e protezione che siano in grado di garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone disabili, consentendo loro, per esempio, di continuare a vivere nelle proprie case o in strutture gestite da associazioni, limitando per quanto possibile il ricorso all'assistenza sanitaria.

Ma la scelta di andare a vivere in alloggi con dimensioni desiderate e con le persone che hanno in comune aspettative, modalità, valori e necessità condivise, è possibile se il territorio e le comunità in cui vivono siano in grado di offrire concretamente tali opportunità, collabo-

rando non soltanto nella fase iniziale di avvio del progetto ma soprattutto in quella successiva. È importante, infatti, che ogni progetto individuale, una volta avviato possa continuare a contare sul sostegno del territorio e della comunità all'interno del quale viene realizzato, puntando a raggiungere anche una piena autonomia dal punto di vista economico e finanziario.

Di recente sono nate delle iniziative che con modalità e tempistiche diverse stanno cercando di dare una risposta alle esigenze e alle domande di coloro che intendono avviare un progetto individuale del "durante" e "dopo di noi".

Nell'ambito dell'accordo quadro Legacoop Abitanti – Politecnico di Milano Dipartimento ABC, abbiamo avuto modo di costruire una rete di relazioni tra cui il rapporto con il Comitato "Officina Dopo di Noi" (con la Prof. Angela Pavesi responsabile scientifica e Genny Cia research manager) che si è posto come primo obiettivo quello di avviare un monitoraggio, regione per regione, sulla integrale e corretta applicazione della normativa che oggi regola l'accesso alle misure del "dopo di noi" e l'avvio di un progetto individuale, di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, al fine di poter individuare delle linee guida che possano supportare le fami-

glie e le persone con disabilità durante tutto il progetto.

## IL PROGETTO

La legge ha messo a disposizione delle risorse e la Regione Emilia-Romagna ha emesso un bando per l'assegnazione di contributi (120.000 euro di risorse per questo progetto), prevedendo, in aggiunta agli interventi di ristrutturazione e acquisto di alloggi anche l'ampliamento e nuove costruzioni, al fine di garantire una più ampia risposta ai bisogni assistenziali a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

La Fondazione "Dopo di Noi" di Correggio si è attivata per ottenere il contributo, promuovendo un'azione di partnership virtuosa: ha cercato e trovato sostegno e disponibilità presso la Cooperativa di Abitanti "Andria", il Comune di Correggio ha concesso a titolo gratuito un'area in diritto di superficie per 33 anni, le comunità locali, infine, hanno dimostrato attenzione alla questione e generosa partecipazione, una solidarietà corale che si è manifestata sotto forma di donazioni e liberalità importanti. Si è giunti, quindi, al termine della fase di progettazione, e una cooperativa di costruzioni (SI-CREA) eseguirà il lavoro di costruzione, chiedendo il rimborso unicamente dei costi vivi che dovrà sostenere. L'edificio può ospitare fino a 5 persone. È iniziata una sorprendente gara di solidarietà che procede con leggerezza e decisione: l'Abitcoop di Modena, la Fondazione Cooperhousing, Enti, Associazioni, persone singole stanno dando un supporto fondamentale, tra cui un ignoto benefattore che ha donato 35.000 euro che commuove e che proietta verso un avvenire di speranza e dignità.

Mancano ancora circa 70.000 euro, ma la Fondazione "Dopo di noi" confida nella generosità dei sostenitori.

Fondazione Dopo di Noi Correggio  
IBAN

IT20L0538766320000001826502  
5X1000 C.F. 91146750350